



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom-cgil.it

Comunicato sindacale

“TRASPARENZA, REALISMO E CHIAREZZA SUI VOLUMI E LE PROSPETTIVE INDUSTRIALI IN LEONARDO AL TEMPO DEL COVID-19

Nella giornata di mercoledì 8 aprile si è riunito in videoconferenza il Coordinamento Fiom-Cgil Leonardo alla presenza delle Segreterie nazionali, territoriali e le RSU degli stabilimenti presenti sul territorio nazionale.

La discussione ha coinvolto tutti i territori, acquisendo le attuali condizioni di rallentamento produttivo, le criticità presenti e le soluzioni individuate, in coerenza con quanto definito nei protocolli sottoscritti a livello nazionale, che hanno consentito una gestione in una prima fase di straordinaria drammaticità ed emergenziale.

Ora, pur in presenza e in costanza di condizioni difficili e restrittive, il coordinamento nazionale Fiom-Cgil, ritiene che si debba aprire una nuova fase nella quale sia prioritaria e indispensabile la chiarezza e la trasparenza, a partire dall'Azienda, su come, dove e con quali volumi proseguire le attività in Leonardo.

Diventa imprescindibile, al fine di valutare le attuali situazioni e condizioni dei volumi produttivi, nel rispetto assoluto delle normative in materia di salute e sicurezza definiti nei DPCM precedenti, che vengano attivati gli incontri nelle Divisioni presenti in Leonardo e delle Aziende da essa controllate, alla presenza dell'azienda con gli HR e i Responsabili di divisione/Azienda unitamente alle Segreterie nazionali, territoriali e alle RSU dei coordinamenti, al fine di acquisire in maniera chiara, realistica e trasparente come l'azienda ritiene di procedere sui riavvii produttivi parziali o totali, la gestione degli attuali lavoratori in Smart-working e come intende procedere alle coperture per coloro che non riprenderanno l'attività produttiva dopo la chiusura pasquale, per un arco temporale almeno fino al mese di Giugno.

Il coordinamento nazionale Fiom-Cgil non ritiene più sostenibile il perdurare di voci discordanti sui volumi produttivi o forzature a livello territoriale per la firma di accordi a livello di sito, senza che vi sia chiarezza su come l'azienda pensa di affrontare questo periodo.

Non è pensabile di non dire e non rendere noto con chiarezza, innanzitutto alle Lavoratrici e ai Lavoratori, in quali divisioni si lavorerà a pieno regime e per quale arco temporale e, contemporaneamente, non esplicitare dove questo non avverrà, e con quali strumenti l'azienda intende coprire le eventuali assenze. Una cosa è certa per il coordinamento della Fiom-Cgil nazionale: i Lavoratori hanno contribuito responsabilmente con una parte dei loro istituti, ora serve chiarezza e non sarebbe proponibile e sostenibile chiederne ancora a loro per l'utilizzo di ulteriori.

Pertanto il Coordinamento ritiene che eventuali sottoscrizioni di accordi territoriali, per la Fiom-Cgil potranno avvenire quando saranno rese chiare le richieste sopracitate, in una fase che sarà lunga e che non può più essere gestita settimanalmente.

La sottoscrizione di una eventuale proroga degli attuali protocolli nazionali potrà avvenire

se, in un contesto di trasparenza e chiarezza per l'intero perimetro di Leonardo, si daranno risposte alle domande che i Lavoratori si chiedono: quanto lavorerò e per quali periodi, come saranno coperte le assenze, e se perderò importi salariali. Queste sono le domande a cui va data risposta e con chiarezza portata a conoscenza di coloro che rappresentiamo.

Contemporaneamente il Coordinamento FIOM-CGIL ritiene che vada aumentato il controllo sull'applicazione dei dispositivi individuali e tutte le iniziative volte a mantenere condizioni di salute e sicurezza rigorosi, dichiarando che ove non venissero rispettate tali norme, le RSU/RLS chiederanno la sospensione temporanea dell'attività lavorativa fino al ripristino delle condizioni previste.

Infine il Coordinamento nazionale FIOM-CGIL di Leonardo, a tutti i livelli dell'Organizzazione, si attiverà per una capillare informazione territoriale alle Lavoratrici e ai Lavoratori con trasparenza, chiarezza e realismo, senza badare a ciò che viene detto o riportato strumentalmente ai vari livelli, impegnando l'Organizzazione a trovare, se possibile, soluzioni che non vedano penalizzati i lavoratori, o che scarichino su di loro le scelte che altri dovrebbero assumere.

Senza omettere, con realismo e con coerenza la FIOM-CGIL farà la sua parte nell'interesse dei Lavoratori, non per un paio di settimane, ma per tutto il tempo necessario fino al termine di questa fase lunga e non prevedibile.

Ci auguriamo che ci sia un'assunzione di responsabilità collettiva di tutte le Parti al tavolo, la FIOM-CGIL si rende disponibile da subito ad avviare un confronto al fine di trovare soluzioni condivise nelle prossime giornate.

**COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM LEONARDO
SEGRETERIE NAZIONALI E TERRITORIALI FIOM**

Roma, 8 aprile 2020